

*Roma, 18 maggio 2011 - XVIII Giornata Nazionale dei beni culturali ecclesiastici: Archivi e Biblioteche a 10 anni dall'Intesa*

## **Il lavoro del territorio**

Dott.ssa Angela BENINTENDE

Direttore del servizio II° "Patrimonio bibliografico e istituti culturali I" della direzione generale biblioteche, istituti culturali e diritto d'autore

Il Ministero per i beni e le attività culturali ed in particolare la direzione generale per le biblioteche, gli istituti culturali e il diritto d'Autore, hanno sempre considerato con particolare attenzione il mondo delle biblioteche ecclesiastiche. Dall'anno 2000 infatti, interventi a sostegno delle istituzioni ecclesiastiche di cultura si sono succeduti con una certa regolarità, nonostante i reiterati tagli di bilancio cui è stato sottoposto il budget del Ministero.

La legge 29/ del 2001 , la circolare 138 del 2002, la legge 112 del 2003, sono state in questo decennio le pietre miliari su cui si è articolata una serie rilevante di interventi in favore della conservazione e valorizzazione del patrimonio bibliografico ecclesiastico.

Il servizio II° della direzione generale per le biblioteche ha attuato nel corso degli anni questa linea di intervento sostenendo completamente, o cofinanziando, interventi di restauro, disinfezione, disinfestazione, catalogazione, del patrimonio bibliografico ecclesiastico, senza dimenticare interventi in favore di installazioni antincendio e antifurto, nonché finanziamenti per l'incremento del patrimonio bibliografico e la catalogazione in SBN.

D'altro canto non va sottaciuto in rilevante sforzo da parte della Conferenza Episcopale Italiana per la creazione di un polo di biblioteche ecclesiastiche che catalogano in SBN, il servizio bibliotecario nazionale, a cui si affianca anche la partecipazione attiva alla costituzione dell'anagrafe delle biblioteche italiane e la partecipazione al nuovo soggetto.

L'attenzione nei confronti del patrimonio bibliografico non statale è stato testimoniato ancora una volta all'indomani del sisma che ha colpito la Regione Abruzzo. Infatti la Direzione generale per le biblioteche è intervenuta con un finanziamento specifico in favore di interventi di tutela a diverse biblioteche tra cui anche biblioteche ecclesiastiche. Si ricordano tra queste la biblioteca del convento di santa Chiara, la biblioteca della Curia "Carlo Confalonieri" e la biblioteca "San Bernardino" dell'Aquila.

Al contempo lo stesso Ufficio ha svolto con assiduità il compito di recupero dei beni sottratti illegalmente in appoggio alla specifica competenza regionale, mentre, in attuazione della direttiva 93/7/CEE del 15 marzo 1993, relativa alla restituzione dei beni culturali usciti illegalmente dal territorio italiano, ha una competenza diretta sul'attività di recupero di beni bibliografici sottratti nel nostro Paese e circolanti all'estero.

Al momento l'attività di recupero ha fatto segnare una importante vittoria con il ritorno in Italia di un foglio miniato, del XVI secolo raffigurante il battesimo di Cristo sottratto alla chiesa di santa Maria Maggiore di Guardiagrele per il recupero del quale la Direzione generale per le biblioteche ha avviato, in collegamento con il segretariato generale del Ministero una complessa e faticosa procedura di restituzione.

Il bilancio dunque dei dieci anni dell'intesa, può dirsi nel caso specifico davvero positivo per entrambe la parti.